



NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO 2024

Si provvede a redigere la nota integrativa al conto del bilancio 2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile e dell'articolo 11 comma VI lettera n) del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. 126/2014 e la L. 190/2014.

Il primo anno di sperimentazione con la nuova contabilità armonizzata, anno 2014, ha portato importanti cambiamenti nella tenuta delle scritture contabili. I criteri definiti in via sperimentale per l'anno 2014 sono stati applicati anche negli anni successivi e risultano confermati pure per l'anno 2024.

Si allegano alla presente le risultanze dei dati del rendiconto dell'anno 2024. Si è proceduto come segue:

- dopo aver effettuato le scritture di apertura al 1° gennaio 2024 sono state inserite le risultanze degli stati patrimoniali ricostruiti;
- attraverso il piano dei conti integrato, gestito con il gestionale della ditta Halley Informatica s.r.l., si è proceduto alla, in modalità automatica ed organica, alla stesura contemporanea delle scritture contabili sia nell'ottica della contabilità finanziaria sia di quella economico patrimoniale.

Dall'esame dei dati raccolti si possono evincere i seguenti aspetti principali:

- la classificazione dell'Attivo Patrimoniale è conforme al piano dei conti integrato come apparso sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto pubblicato dalla stessa alla data di stesura;
- il totale dello Stato Patrimoniale iniziale anno 2024 corrisponde al totale finale anno 2023, ed è pari ad euro 37.414.793,26=;
- il totale delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo d'ammortamento di euro 897.574,70, è pari ad euro 28.393.987,04=;
- il totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo d'ammortamento di euro 853,75, è pari ad euro 5.100,11=;
- il totale delle immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale dell'Attivo è pari ad euro 31.147.945,12=. Tale voce è costituita dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali, classificate secondo i nuovi principi contabili e al netto dei fondi d'ammortamento (pari ad euro 28.399.087,15) e delle immobilizzazioni finanziarie (pari ad euro 2.748.857,97);

Si precisa che, a partire dal 1° gennaio 2019, la tenuta dell'inventario comunale è stata gestita internamente con il programma di contabilità fornito dalla società Halley Informatica s.r.l., che permette la registrazione automatica dei dati in partita doppia;

- il totale delle liquidazioni al titolo II della spesa è pari ad euro 2.581.316,27= Tale importo comprende i pagamenti eseguiti per opere di culto (capitolo spesa

217700) e per interventi di manutenzione non soggetti ad inventario, per complessivi euro 151.691,41=;

Il totale delle liquidazioni al titolo II della spesa, al netto dei succitati pagamenti, ammonta, pertanto, ad euro 2.429.624,86= (pagamenti eseguiti sia in conto competenza che in conto residui), e corrisponde al totale delle variazioni da inventario finanziario riportante nella stampa "*Inventario ex D.Lgs. 267/2000*";

- le partecipazioni sono valorizzate al patrimonio netto, con una variazione in aumento rispetto al 2023 per euro 116.011,62=;
- si ricorda che i principi contabili Arconet per la contabilità economico patrimoniale evidenziano che i ricavi e i proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi e gli oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese (in precedenza erano rilevati al momento dell'impegno);
- il fondo di cassa alla data del 31 dicembre 2024 riportata nello Stato Patrimoniale dell'Attivo Circolante, alla voce "*Disponibilità liquide*", corrisponde con il dato contabile finanziario pari ad euro 5.085.613,68=;
- alla voce "*Disponibilità liquide*" dello Stato Patrimoniale dell'Attivo sono indicati "Altri depositi bancari" (Cassa DD.PP. di Roma) per euro 1.359.133,60=, che corrispondono ai residui attivi riportati al titolo V delle entrate da riduzioni di attività finanziarie;
- i debiti da finanziamento sono pari ad euro 5.094.636,11= e sono costituiti come segue: debiti da finanziamento al 31 dicembre 2023 (pari ad euro 3.645.330,68=) meno il pagamento delle quote d'ammortamento anno 2024 (pari ad euro 360.036,57=, di cui euro 102.750,00= per BOC, ed euro 200.646,57= per altri mutui (CDP) ed euro 56.640,00= con l'istituto del Credito Sportivo), più euro 1.800.000,00 per apertura mutuo (CDP), più euro 9.342,00 per fattura su finanziamento a medio e lungo termine da ricevere;
- il risultato dell'esercizio per euro 3.263.298,34= è stato girato insieme al valore dei risultati economici di esercizi precedenti al conto riserve indisponibili; pertanto, il patrimonio netto aumenta per effetto del risultato economico dell'esercizio conseguito nell'anno;
- il patrimonio netto è costituito, oltre che dal risultato economico di esercizio, dalle seguenti voci: euro 15.008.817,03= quale fondo di dotazione ed euro 14.132.204,38= quali riserve;
- le riserve, a loro volta, sono costituite per euro 13.775.165,57= quale "*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni*" e per euro 357.038,81 quali "*altre riserve indisponibili*";
- il Fondo di dotazione e le Riserve sono a garanzia della ricostituzione dei beni demaniali e culturali. Tale quota non è destinabile alla copertura di eventuali perdite di esercizio. Pertanto, la quota del fondo di dotazione pari ad euro 15.008.817,03= rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;

- la somma di euro 570.112,59= corrispondente al totale dei proventi ed oneri straordinari riportati nel conto economico, derivano dalla somma delle entrate da oneri di urbanizzazione che finanzia la spesa corrente (pari a € 400.000,00=) e delle entrate da permessi a costruire (pari ad € 170.112,59=);
- ai conti d'ordine viene riportato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale pari ad € 3.733.296,38=;
- il totale dei "residui attivi da riportare" è pari ad euro 7.400.487,05=.

Tali residui sono stati riportati nello Stato Patrimoniale dell'attivo alla lettera C) Attivo Circolante - alla voce Crediti. Come si evince dallo schema sotto riportato, l'importo di euro 7.400.487,05= si ottiene sommando al totale dei crediti da conto del patrimonio (pari ad euro 4.348.974,63=) il fondo svalutazione crediti al netto di eventuali crediti stralciati (pari ad euro 1.680.517,30=), il credito per il mutuo acceso e ancora da riscuotere (pari ad euro 1.359.133,60=), le accensioni prestiti del titolo VI (pari ad euro 11.861,52=);

Crediti	
Crediti (da conto del patrimonio)	4.348.974,63
Fondo svalutazione crediti	
F.sval.crediti verso clienti ed utenti	766.630,43
F.sval.crediti di natura tributaria altri	1.593.708,92
F.sval.altri crediti	4.378,00
Totale fondo svalutazione crediti	2.364.717,35
Depositi postali (solo se sono stati diminuiti i crediti)	0,00
Depositi bancari (solo se sono stati diminuiti i crediti)	0,00
Assegni (solo se sono stati diminuiti i crediti)	0,00
Denaro e valori in cassa (solo se sono stati diminuiti i crediti)	0,00
Iva a credito	0,00
Iva commerciale su fatture da emettere	0,00
Rateizzazioni	0,00
Eventuali crediti stralciati	684.200,05
Totale crediti da utilizzare per il confronto con i residui da riportare	6.029.491,93
Residui attivi da riportare	7.400.487,05
Differenza	1.370.995,12
Motivazioni della differenza	
Residui attivi sul conto finanziario E.6.03.01.04.003 (mutui) - acc.to 596 / 2004	11.758,75
Residui attivi sul conto finanziario E.6.03.01.04.003 (mutui) - acc.to 102 / 2002	102,77
Residui attivi sul conto finanziario E.5.04.07.01.001 (accensione mutui CDP) - acc.to 153 / 2024	1.321.696,96
Residui attivi sul conto finanziario E.5.04.07.01.001 (accensione mutui CDP) - acc.to 206 / 2018	37.436,64
totale della differenza	1.370.995,12

- il totale dei “*residui passivi da riportare*” è pari ad euro 4.304.106,89=.

Tali residui sono stati riportati nello Stato Patrimoniale del passivo alla lettera D) Debiti. Come si evince dallo schema sotto riportato, l'importo di euro 4.304.106,89= si ottiene sommando i debiti verso fornitori (pari ad euro 2.373.266,28=), i debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 241.539,08=), altri debiti (pari ad euro 1.661.346,66=), oltre euro 27.954,87= costituito dai residui passivi al titolo I.

Si precisa che i residui passivi al titolo I sono costituiti da: euro 20.600,53= residui passivi su iva (cap. 35050), euro 9.342,00= residui passivi su interessi sui mutui (cap. 22900), euro 800,49= iva commerciale su fatture da ricevere, dedotti euro 2.796,15= pari all'iva a debito riferita al mese di dicembre.

Pertanto, il totale Debiti riportato nello Stato Patrimoniale è pari ad euro 9.370.788,13=, che corrispondente alla somma del totale dei residui passivi (euro 4.304.106,89=) e del totale dei debiti da finanziamento (euro 5.094.636,11), dedotti i residui passivi al titolo I (euro 27.954,87);

Debiti	
Debiti (da conto del patrimonio)	9.370.788,13
Residui da riportare	- 4.304.106,89
Debiti di finanziamento	- 5.094.636,11
Differenza	- 27.954,87
Motivazioni della differenza	
Iva a debito / Erario c.to IVA	- 2.796,15
Iva commerciale su fatture da ricevere	808,49
Residui passivi sul conto finanziario U.1.10.03.01.001 (iva) - impegno 103 / 2024	20.600,53
Residui passivi sul conto finanziario U.1.07.05.04.003 (interessi sui mutui) - impegno 544 / 2024	9.342,00
totale della differenza	27.954,87

- la dichiarazione IVA annuale al 31/12/2024 chiude con un debito verso l'erario di euro 2.796,15,00= (valore inserito fra i debiti);
- i ratei passivi per euro 45.078,77= corrispondono al Fondo Pluriennale Vincolato per le spese di personale dipendente riferito al Fondo incentivante del 2024, da pagare nel 2025.
- i risconti passivi per euro 42.842,80= corrispondono ai trasferimenti correnti da Ministeri e Regioni.

Si rinvia ai numerosi allegati presenti nel rendiconto per ulteriori analisi dei dati.

Pregnana Milanese, lì 20 marzo 2025

Il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziario e Servizi Generali
Daniele Stefanizzi

